Corso "Programmazione 1" Capitolo 08: Gestione Dinamica della Memoria

Docente: Marco Roveri - marco.roveri@unitn.it

Esercitatori: Stefano Berlato - stefano.berlato-1@unitn.it

Andrea Mazzullo - andrea.mazzullo@unitn.it Giovanna Varni - giovanna.varni@unitn.it Matteo Franzil - matteo.franzil@unitn.it

C.D.L.: Informatica (INF)

A.A.: 2023-2024

Luogo: DISI, Università di Trento URL: https://bit.ly/2VgfYwJ



Terms of Use and Copyright

USE

This material (including video recording) is intended solely for students of the University of Trento registered to the relevant course for the Academic Year 2023-2024.

SELF-STORAGE

Self-storage is permitted only for the students involved in the relevant courses of the University of Trento and only as long as they are registered students. Upon the completion of the studies or their abandonment, the material has to be deleted from all storage systems of the student.

COPYRIGHT

The copyright of all the material is held by the authors. Copying, editing, translation, storage, processing or forwarding of content in databases or other electronic media and systems without written consent of the copyright holders is forbidden. The selling of (parts) of this material is forbidden. Presentation of the material to students not involved in the course is forbidden. The unauthorised reproduction or distribution of individual content or the entire material is not permitted and is punishable by law.

The material (text, figures) in these slides is authored mostly by Roberto Sebastiani, with contributions by Marco Roveri, Alessandro Armando, Enrico Giunchiglia e Sabrina Recla.

Outline

Allocazione e Deallocazione Dinamica

- Array e Stringhe Allocati Dinamicamente
- 3 Array Multidimensionali Allocati Dinamicamente

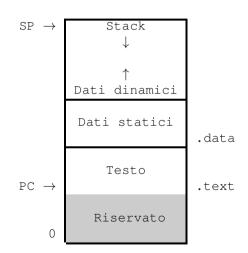
Uso Dinamico della Memoria

- L'allocazione statica obbliga a definire la struttura e la dimensione dei dati a priori (compiler time)
 - Non sempre questo è accettabile e/o conveniente
 - Esempio: dimensione di un array fissa e stabilita a priori (int a[100];)
- In C++ è possibile gestire la memoria anche dinamicamente, ovvero durante l'esecuzione del programma
- Memoria allocata nello store (heap), un'area esterna allo stack
- L'accesso avviene tramite puntatori
- L'allocazione/deallocazione è gestita dagli operatori new e delete

Modello di gestione della memoria per un programma (ripasso)

Area di memoria allocata ad un'esecuzione di un programma:

- Area programmi: destinata a contenere le istruzioni (in linguaggio macchina) del programma
- Area dati statici: destinata a contenere variabili globali o allocate staticamente e le costanti del programma.
- Area heap: destinata a contenere le variabili dinamiche (di dimensioni non prevedibili a tempo di compilazione) del programma.
- Area stack: destinata a contenere le variabili locali e i parametri formali delle funzioni del programma.



Allocazione: l'operatore new

- Sintassi:
 - new tipo;
 - new tipo (valore); (con inizializzazione del valore)
 - new tipo[dimensione]; (per gli array)

dove dimensione può essere un'espressione variabile e valore deve essere un valore costante di tipo tipo

Esempio:

```
int *p, *q;
char *stringa;

p = new int;
q = new int (5); // Assegna valore 5 all'area di memoria
stringa = new char[3*i];
```

Allocazione: l'operatore new - II

- L'operatore new/new [dimensione]:
 - 1. alloca un'area di memoria adatta a contenere un oggetto (o dimensione oggetti) del tipo specificato
 - 2. la inizializza a valore (se specificato)
 - 3. ritorna l'indirizzo (del primo elemento) di tale area
 - ⇒ tipicamente assegnato ad un puntatore

Deallocazione: l'operatore delete

Sintassi:

```
    delete indirizzo;
    delete[] indirizzo; (per gli array)
    dove il valore dell'espressione indirizzo deve essere l'indirizzo di una celletta precedentemente allocata da una chiamata a new
```

Esempio:

```
int *p;
char *stringa;

p = new int;
stringa = new char[30];
delete p;
delete[] stringa;
```

Deallocazione: l'operatore delete - Il

- L'operatore delete/delete [] dealloca l'area di memoria precedentemente allocata a partire dall'indirizzo specificato
 - se l'indirizzo non corrisponde ad una chiamata a new \Longrightarrow errore
 - un'area allocata da new [resp. new[...]] deve essere deallocata con delete [resp. delete[]] (altrimenti comp. non specificato)
- Al termine del programma anche la memoria allocata con new viene automaticamente deallocata

Nota su deallocazione

Deallocare un'area di memoria:

- significa che quell'area non é più "riservata"
 - ⇒può essere ri-allocata
- non significa che il suo contenuto venga cancellato!
 - ⇒ valore potenzialmente ancora accessibile per un po' di tempo (non noto a priori!!!)
 - ⇒ facile non accorgersi di situazione di errore!!!

Esempi: new e delete su variabili semplici

```
Esempio con new:
  { ALLOC_DINAMICA/new1.cc }
variante:
  { ALLOC_DINAMICA/new2.cc }
... con inizializzazione:
  { ALLOC_DINAMICA/new3.cc }
• esempio di allocazione e deallocazione:
  { ALLOC_DINAMICA/newdelete1.cc }
tentativo di deallocazione di variabile statica:
  { ALLOC_DINAMICA/newdelete2.cc }
• indipendanza dal nome del puntatore:
   ALLOC_DINAMICA/newdelete3.cc }
```

Durata di un'Allocazione Dinamica

- Un oggetto creato dinamicamente resta allocato finché:
 - non viene esplicitamente deallocato con l'operatore delete, oppure
 - il programma non termina
- La memoria allocata con **new** non esplicitamente deallocata con **delete**, può risultare non più disponibile per altri programmi
 - ⇒ spreco di memoria (memory leak)
 - → degrado delle prestazioni della macchina

Regola aurea

In un programma, si deve <u>sempre</u> esplicitamente deallocare tutto quello che si è allocato dinamicamente non appena non serve più.

Gestione dinamica della memoria: pro e contro

- Pro:
 - Gestione efficiente della memoria: alloca solo lo spazio necessario
 - Permette la creazione di strutture dati dinamiche (liste, alberi, ...)
- Contro:
 - Molto più difficile da gestire
 - Facile introdurre errori e/o memory leaks

Nota

- Esistono strumenti a supporto dell'identificazione di memory leaks:
 - Open source (e.g. valgrind, gperftool, -fsanitize=...)
 - ... e commerciali (e.g. Parasoft Insure++, IBM Rational Purify)

Allocazione dinamica di Array

- Consente di creare a run-time array di dimensioni diverse a seconda della necessità
- Un array dinamico è un puntatore al primo elemento della sequenza di celle

```
int n;
cin >> n;
int *a = new int[n]; //allocazione dell'array
for (int i=0; i<n; i++) {
  cout << endl << i+1 << ":_";
  cin >> a[i]; };
delete[] a; //deallocazione dell'array
```

• Esempio di cui sopra esteso:

```
{ ALLOC_DINAMICA/prova.cc }
```

Allocazione dinamica array + inizializzazione: non più ammessa:
 { ALLOC_DINAMICA/prova5.cc }

Allocazione dinamica di Stringhe

- Consente di creare a run-time stringhe di dimensioni diverse
- Una stringa dinamica è un puntatore al primo elemento della sequenza di caratteri, terminata da '\0'
- L'I/O di una stringa dinamica è gestita automaticamente dagli operatori >>, <<
- Tutte le primitive su stringhe in <cstring> applicano anche alle stringhe dinamiche

```
char * sc, *sb = new char [20];
cin >> sb;
sc = new char[strlen(sb)+1];
strcpy(sc,sb);
cout << sc;</pre>
```

• Esempio di cui sopra esteso:
 { ALLOC_DINAMICA/prova2.cc }

Fallimento di new

- L'esecuzione di una new può non andare a buon fine (memoria destinata al programma esaurita)
 - In tal caso lo standard C++ prevede che, se non diversamente specificato, new richieda al s.o. di abortire il programma.
- Soluzione: usare "new (nothrow)"
 - Con l'opzione "nothrow", new non abortisce ma restituisce "NULL" in caso di impossibilità ad allocare la memoria richiesta.
 - Esempio:

```
char *p = new (nothrow) char[mymax];
...
if (p!=NULL)...
```

Esempi

```
Suggerimento 1: aprire shell con comando "top" attivo Suggerimento 2: su bash provare ad eseguire con (ulimit -v 5000000; ./a.out)
```

```
• allocazione eccessiva:
    { ALLOC_DINAMICA/prova3.cc }
```

- ... con deallocazione:
 - { ALLOC_DINAMICA/prova3_bis.cc }
- deallocazione non dipende dal nome del puntatore!:
 { ALLOC_DINAMICA/prova3_tris.cc }
- uso di new (nothrow):
 { ALLOC_DINAMICA/prova4_nothrow.cc }

Restituzione di Array II¹

```
Una funzione può restituire un array se allocato dinamicamente al suo interno.
int *times(int a[], ...) {
  int * b = new int[10];
  (...)
  return b;
}
int v[10] = {1,2,3,4,5,6,7,8,9,10};
int * w = times(v,...);
```

- versione non corretta, vedi Ch. 6:
 { ALLOC_DINAMICA/err_restituzione_array2.cc }
- versione corretta:

```
\{ ALLOC_DINAMICA/restituzione_array.cc \}
```

¹Si veda per confronto la slide omonima in Cap. 06.

Responsabilità di allocazione/deallocazione dinamica

Quando si usa allocazione dinamica di un dato (e.g. di un array) che viene passato tra più di una funzione, il programmatore deve:

- decidere quale funzione ha la responsabilità di allocare il dato
 - rischio di mancanza di allocazione ⇒segmentation fault
 - rischio di allocazioni multiple ⇒memory leak
- decidere quale funzione ha la responsabilità di deallocarlo
 - rischio di mancanza di deallocazione ⇒memory leak
 - rischio di deallocazioni multiple => segmentation fault
- adeguare il passaggio di parametri delle funzioni in tal senso.
 - rischio di mancanza di allocazione ⇒segmentation fault

Nota importante

È fondamentale concordare preventivamente la responsabilità dell'allocazione e deallocazione quando il codice è sviluppato in team!

Esempi

```
ALLOC_DINAMICA/responsabilital_err.cc }
• allocazione esterna alla funzione get, passaggio per valore:
   ALLOC DINAMICA/responsabilital.cc }
• allocazione interna alla funzione get, passaggio per valore:
   ALLOC_DINAMICA/responsabilita2 err.cc
• allocazione interna alla funzione get, passaggio per riferimento:
    ALLOC_DINAMICA/responsabilita2.cc }
• doppia allocazione, passaggio per riferimento:
    ALLOC DINAMICA/responsabilita2 memleak.cc }
• deallocazione interna alla funzione print (insensata e pericolosa)!:
    ALLOC DINAMICA/responsabilita3.cc }
• deallocazione interna alla funzione print (insensata e pericolosa)!:
    ALLOC_DINAMICA/responsabilita3_2delete.cc }
```

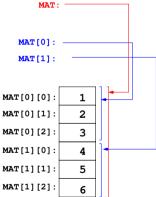
ALLOC DINAMICA/responsabilita4.cc }

nessuna allocazione, passaggio per valore:

• funzione di deallocazione esplicita:

Struttura di un array bidimensionale (statico)

```
int MAT[2][3] = \{\{1,2,3\},\{4,5,6\}\};
```



Esempio di allocazione statica (da esempi su "MATRICI"):

ALLOC_DINAMICA/matrix_sta.cc }

Allocazione dinamica di un array multidimensionale

- In C++ non è possibile allocare direttamente un array multi-dimensionale in modo dinamico
- ⇒ array multidimensionali e puntatori sono oggetti incompatibili.

```
int * MAT1 = new int[2][3]; // ERRORE
int ** MAT2 = new int[2][3]; // ERRORE
```

• "new int[2][3]" restituisce l'indirizzo di 2 oggetti consecutivi di tipo "int[3]", incompatibili sia con "int *" che con "int **"

```
Esempio di cui sopra, espanso:
```

```
ALLOC_DINAMICA/matrix_din_err.cc }
```

Array dinamici multidimensionali

- In C++ si possono definire array dinamici multidimensionali come array dinamici di array dinamici ...
- Tipo base: puntatore di puntatore ...
- Gli operatori "[]" funzionano come nel caso statico
 - MAT[i] equivalente a * (MAT+i).
 - MAT[i][j] equivalente a * ((* (MAT+i))+j),
- L'allocazione richiede un ciclo (o più)

Struttura di un array bidimensionale (dinamico)

```
int dim1=2, dim2=3;
                                                      MAT:
int ** MAT = new int *[dim1];
for (int i=0;i<dim1;i++)</pre>
 M[i] = new int[dim2];
                                              *MAT: MAT[0]:
                                          * (MAT+1) : MAT[1]:
                                **MAT: *MAT[0]: MAT[0][0]:
                                                              2
                     *((*MAT)+1): *(MAT[0]+1): MAT[0][1]:
                                                               3
                     *((*MAT)+2): *(MAT[0]+2): MAT[0][2]:
                           **(MAT+1): *MAT[1]: MAT[1][0]:
                                                               4
                                                               5
                *((*(MAT+1))+1): *(MAT[1]+1): MAT[1][1]:
                *((*(MAT+1))+2): *(MAT[1]+2): MAT[1][2]:
                                                               6
```

Esempio di cui sopra, espanso: { ALLOC_DINAMICA/matrix_

Esempi: allocazione e gestione di matrici dinamiche

• Operazioni matriciali su matrice dinamica:
 { ALLOC_DINAMICA/matrix.cc }

```
• idem, con il nuovo tipo "matrix" (uso di typedef):
{ ALLOC_DINAMICA/matrix_typedef.cc }
```

Esempi: deallocazione di matrici dinamiche

```
Suggerimento 1: aprire shell con comando "top" attivo Suggerimento 2: su bash provare ad eseguire con (ulimit -v 5000000; ./a.out)
```

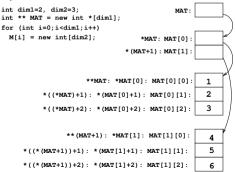
- allocazione senza deallocazione di matrici dinamiche:
 { ALLOC_DINAMICA/matrix2.cc }
- .. con deallocazione mediante delete[]:
 { ALLOC_DINAMICA/matrix3.cc }
- ... con deallocazione completa di matrici: { ALLOC_DINAMICA/matrix4.cc }
- ⇒ Anche la deallocazione richiede un ciclo (o più)

Array bidimensionali dinamici vs. statici

Sebbene concettualmente simili, gli array multidimensionali dinamici e statici sono sintatticamente oggetti diversi e non compatibili

```
(uno è un "int **", l'altro un "int * const *")
```

Array bidimensionale dinamico



Array bidimensionale statico

```
int MAT[2][3] = ;
{{1,2,3},{4,5,6}};
MAT[0]:
MAT[1]:

MAT[0][0]:
MAT[0][1]:
2
MAT[0][2]:
3
MAT[1][0]:
MAT[1][1]:
5
MAT[1][2]:
6
```

Array bidimensionali dinamici vs. statici II

```
void print_matrix_dim(float ** a, ...) {...}
void print matrix sta(float a[][d2a], ...) {...}
float A[d1a][d2a] = \{\{1,2,3\},\{4,5,6\}\};
float ** B;
B = read matrix(d1b,d2b);
//B = A:
                                  // errore
// print_matrix_dim (A, d1a, d2a); // errore
print matrix dim(B, d1b, d2b);
print matrix_sta(A, d1a, d2a);
// print_matrix_sta(B, d1b, d2b); // errore
```

Esempio di cui sopra, espanso:

```
{ ALLOC_DINAMICA/matrix_stavsdin.cc }
```